

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Rapporto annuale regionale 2014 – Liguria

Dicembre 2015

Pubblicazione realizzata da
Inail
Direzione regionale Liguria
Via G. D'Annunzio 76, 16121 Genova
liguria@inail.it

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.

Sommario

Nota metodologica	4
Indice delle tabelle	4
Sintesi dei fenomeni rilevanti	5
1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail	7
2. Infortuni	10
3. Malattie professionali	13
4. Cura, riabilitazione, reinserimento	14
5. Azioni e servizi	16
6. Schede monografiche	19
6.1. <i>Formazione per gli allievi degli istituti nautici</i>	19
6.1. <i>Campagna di informazione su farmaci e guida sicura</i>	20
6.3. <i>Campagna sulle malattie professionali dell'apparato respiratorio e muscolo-scheletrico</i>	21
6.4. <i>Formazione per addetti antincendio "As-sicuro il mio futuro" La Spezia</i>	22
6.5. <i>Diffusione dello sport tra gli infortunati in Liguria</i>	23
6.6. <i>Reinserimento lavorativo degli infortunati</i>	25
6.7. <i>Tutto è... Superabile!</i>	26
6.8. <i>"Settimana europea per la sicurezza e salute sul lavoro"</i>	27
Glossario	29

Nota metodologica – Dati rilevati al 31 ottobre 2015.

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortunio per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.4 i servizi sono quelli richiesti nell'anno di esercizio, resi in quell'anno a prescindere dall'anno di richiesta, resi e richiesti nel medesimo anno; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

Relazione annuale 2014 del Presidente dell'Istituto – data di rilevazione 30 aprile 2015.

Indice delle tabelle

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

2. Infortuni

Tabella 2.1 – Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

3. Malattie professionali

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2014

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

5. Azioni e servizi

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza

Tabella 5.3 – Riduzione del tasso per prevenzione: numero di istanze accolte e minor importo pagato

Tabella 5.4 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

Sintesi dei fenomeni rilevanti

Il rapporto regionale Liguria 2014 presenta in sintesi l'andamento dei dati statistici relativi al portafoglio gestionale dell'Istituto, agli infortuni sul lavoro e alle malattie professionali. Tra i temi rilevanti rientrano anche le attività di cura e riabilitazione, quelle di controllo del rapporto assicurativo, le attività di prevenzione e gli incentivi per la sicurezza. Nella parte finale, le schede monografiche presentano i principali progetti realizzati a livello territoriale.

Nel 2014 risultano attive oltre 117 mila posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, pari a circa il 3% delle posizioni assicurative censite dall'Inail a livello nazionale, con una riduzione dell'1% rispetto al 2013. Le masse salariali denunciate, soggette a contributo Inail, si attestano a oltre 8 miliardi di euro, corrispondenti al 2,4% del dato nazionale, importo sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente.

Diminuiscono gli importi dei premi accertati e incassati, questi ultimi, nel 2014, ammontano a oltre 146 milioni di euro e rappresentano il 2,4% del totale.

Nel triennio 2012 - 2014 sono in aumento gli indennizzi erogati relativi alle malattie professionali, risultano in costante diminuzione invece quelli relativi agli infortuni e alle rendite in gestione.

Prosegue l'andamento decrescente del numero di infortuni denunciati sia a livello regionale sia nazionale. In Liguria sono state registrate 22 mila e 580 denunce di infortunio nel 2014, con una riduzione del 3,9% rispetto all'anno precedente e dell'11,9% rispetto al 2012. Gli infortuni riconosciuti sul lavoro sono oltre 14 mila (-12,4% nel triennio); di questi, 2.214 (il 15,5%) sono avvenuti in itinere. I casi di infortunio con esito mortale nel 2014 sono stati 16 rispetto ai 695 accertati a livello nazionale. Gli infortuni sul lavoro hanno causato in Liguria circa 416 mila e 500 giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail, che rappresentano il 3,4% del dato nazionale.

Le malattie professionali denunciate nel 2014 sono state 1.115, con un notevole incremento (+34%) nel triennio, maggiore di quello registrato a livello nazionale (+23,9%). Le denunce hanno coinvolto 987 lavoratori. L'Inail ha riconosciuto la causa professionale in 381 casi. Le malattie professionali riconosciute con esito mortale nel 2014 sono state 154, in diminuzione del 6,7% rispetto al 2012.

L'Istituto ha erogato nel 2014 oltre 65 mila prestazioni per "prime cure", con un incremento rispetto all'anno precedente del 4,6%. In diminuzione risulta la spesa per produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili: da circa 1 milione e 381 mila euro nel 2012 a 1 milione e 167 mila euro nel 2014, con un decremento nel triennio del 15,5%, simile a quello riscontrato a livello nazionale (-15,8%).

Le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, inquadrare in un processo complessivo di valutazione del rischio, hanno consentito di controllare in Liguria 514 aziende

nel 2014; di queste, 413 (più dell'80%) sono risultate irregolari. Complessivamente, i premi omessi accertati ammontano a oltre due milioni di euro (-30,5% rispetto al 2013).

Nel 2014 sono state accolte 864 istanze di riduzione del tasso di tariffa per meriti di prevenzione, corrispondenti a un minor importo del premio pagato di oltre 6 milioni e 500 mila euro.

A fronte delle 3.968 richieste di servizi di omologazione e certificazione, nel 2014 sono stati erogati 2.742 servizi con un fatturato di 271 mila euro.

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2014 risultano attive in Liguria più di 117 mila posizioni assicurative territoriali (Pat), relative alla gestione industria e servizi con una flessione dell'1% rispetto all'anno precedente e dell'1,83% su base triennale.

Ammonta a oltre 8 miliardi di euro la massa delle retribuzioni soggette a contribuzione Inail per la regione nel 2014, corrispondente al 2,42% del totale, con una diminuzione rispetto al 2012 (-3,78%) più marcata di quella registrata a livello nazionale (-0,63%).

Risultano, inoltre, assicurati circa 66 mila e 400 lavoratori con polizze speciali (teste assicurate), in diminuzione nel triennio di riferimento dell'1,23%.

Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

		2012		2013		2014	
Pat in gestione	Liguria	119.574	3,09%	118.577	3,08%	117.390	3,05%
				-0,83%		-1,00%	
	Italia	3.874.312	100,00%	3.852.721	100,00%	3.844.921	100,00%
				-0,56%		-0,20%	
Masse salariali denunciate	Liguria	8.398.294	2,49%	8.099.470	2,42%	8.080.974	2,42%
				-3,56%		-0,23%	
	Italia	336.719.831	100,00%	334.247.434	100,00%	334.585.935	100,00%
				-0,73%		0,10%	
Teste assicurate denunciate	Liguria	67.218	3,29%	66.758	3,31%	66.394	3,32%
				-0,68%		-0,55%	
	Italia	2.045.563	100,00%	2.017.170	100,00%	1.996.902	100,00%
				-1,39%		-1,00%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2014 l'ammontare dei premi accertati relativi alla gestione industria e servizi è di oltre 169 milioni di euro, con una diminuzione del 13,23% nel triennio. La sensibile riduzione riscontrata nel 2014 (-11,35%), confermata a livello nazionale, va collegata anche alle misure relative alla riduzione dei premi, previste dalla "legge di stabilità".

Il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza passa dal 90,55% del 2012 all'86,28% del 2014, oltre un punto percentuale al di sotto del dato nazionale (87,64%).

Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

		2012		2013		2014	
Premi accertati	Liguria	195.333	2,48%	191.190	2,49%	169.490	2,47%
				-2,12%		-11,35%	
	Italia	7.890.939	100,00%	7.681.101	100,00%	6.853.531	100,00%
				-2,66%		-10,77%	
Premi incassati	Liguria	176.877	2,45%	170.544	2,45%	146.229	2,43%
				-3,58%		-14,26%	
	Italia	7.208.836	100,00%	6.955.874	100,00%	6.006.319	100,00%
				-3,51%		-13,65%	

Importi in migliaia di euro

In Liguria le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione fanno registrare un aumento del 5,37% nel triennio. Diminuiscono sensibilmente, invece, gli importi delle rateazioni, con una riduzione nell'ultimo anno di quasi 18 punti percentuali.

Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione

		2012		2013		2014	
Liguria	Rateazioni	31.275	3,04%	32.809	3,06%	33.063	3,10%
				4,90%		0,77%	
	Importi	108.994	2,26%	104.273	2,28%	85.526	2,24%
				-4,33%		-17,98%	
Italia	Rateazioni	1.030.113	100,00%	1.072.516	100,00%	1.066.345	100,00%
				4,12%		-0,58%	
	Importi	4.829.463	100,00%	4.580.992	100,00%	3.820.799	100,00%
				-5,14%		-16,59%	

Importi in migliaia di euro

Gli indennizzi per inabilità temporanea erogati dall'Inail ai lavoratori infortunati sono in costante diminuzione: in Liguria, tra il 2012 e il 2014 la variazione è stata dell'11,73%; a livello nazionale, nello stesso periodo, è del 13,65%.

Sono stati 8 gli indennizzi per le malattie professionali nel 2014.

Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea

		2012		2013		2014	
Infortuni	Liguria	12.747	3,29%	11.468	3,27%	11.252	3,36%
				-10,03%		-1,88%	
	Italia	387.583	100,00%	350.951	100,00%	334.687	100,00%
				-9,45%		-4,63%	
Malattie professionali	Liguria	6	0,99%	3	0,55%	8	1,44%
				-50,00%		166,67%	
	Italia	607	100,00%	547	100,00%	554	100,00%
				-9,88%		1,28%	

Importi in migliaia di euro

I dati degli indennizzi in capitale relativi agli infortuni evidenziano un andamento analogo a quello registrato a livello nazionale; sono in diminuzione, sia nel 2013 sia nel 2014, con una riduzione complessiva del 17,14% a livello regionale e del 15,45% a livello nazionale.

Nel triennio risultano, invece, in aumento gli indennizzi relativi alle malattie professionali, con un incremento dell'11,46% in Liguria e dell'8,50% a livello nazionale.

Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale

		2012		2013		2014	
Infortuni	Liguria	1.079	3,67%	1.063	3,82%	894	3,60%
					-1,48%		-15,90%
	Italia	29.368	100,00%	27.834	100,00%	24.830	100,00%
					-5,22%		-10,79%
Malattie professionali	Liguria	157	1,45%	162	1,36%	175	1,49%
					3,18%		8,02%
	Italia	10.806	100,00%	11.928	100,00%	11.724	100,00%
					10,38%		-1,71%

Nel 2014, sono 34.201 le rendite erogate dall'Inail nella regione Liguria, di cui 557 di nuova costituzione. Nel triennio, in linea con il trend nazionale, le rendite complessivamente diminuiscono (-7,66%);

Tabella 1.6 - Rendite

		2012		2013		2014	
Totale rendite	Liguria	37.038	4,33%	35.518	4,26%	34.201	4,19%
					-4,10%		-3,71%
	Italia	855.447	100,00%	834.714	100,00%	815.558	100,00%
					-2,42%		-2,29%
Rendite di nuova costituzione	Liguria	640	3,86%	514	3,06%	557	3,28%
					-19,69%		8,37%
	Italia	16.572	100,00%	16.771	100,00%	16.963	100,00%
					1,20%		1,14%

2. Infortuni

Prosegue la flessione del numero di infortuni denunciati. Nel 2014 sono state protocollate in Liguria 22.580 denunce di infortunio con una diminuzione del 3,92% rispetto all'anno precedente e dell'11,89% rispetto al 2012. A livello nazionale, la riduzione delle denunce nel triennio è dell'11,02%.

Gli infortuni in itinere denunciati nel 2014 sono stati 3.944, in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente (-0,78%).

Tabella 2.1 - Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

		2012		2013		2014	
In occasione di lavoro	Liguria	21.766	3,34%	19.526	3,28%	18.636	3,29%
				-10,29%		-4,56%	
	Italia	651.511	100,00%	595.722	100,00%	567.214	100,00%
				-8,56%		-4,79%	
In itinere	Liguria	3.861	4,11%	3.975	4,01%	3.944	4,10%
				2,95%		-0,78%	
	Italia	94.054	100,00%	99.242	100,00%	96.226	100,00%
				5,52%		-3,04%	
Totale	Liguria	25.627	3,44%	23.501	3,38%	22.580	3,40%
				-8,30%		-3,92%	
	Italia	745.565	100,00%	694.964	100,00%	663.440	100,00%
				-6,79%		-4,54%	

Nel triennio 2012 - 2014 le denunce di infortunio con esito mortale sono diminuite a livello nazionale del 15,75%, passando da 1.352 a 1.139. Nella regione le denunce sono passate da 43 a 26.

Tabella 2.2 - Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

		2012		2013		2014	
In occasione di lavoro	Liguria	33	3,12%	28	3,11%	20	2,32%
				-15,15%		-28,57%	
	Italia	1.058	100,00%	900	100,00%	863	100,00%
				-14,93%		-4,11%	
In itinere	Liguria	10	3,40%	7	2,15%	6	2,17%
				-30,00%		-14,29%	
	Italia	294	100,00%	325	100,00%	276	100,00%
				10,54%		-15,08%	
Totale	Liguria	43	3,18%	35	2,86%	26	2,28%
				-18,60%		-25,71%	
	Italia	1.352	100,00%	1.225	100,00%	1.139	100,00%
				-9,39%		-7,02%	

In linea con la flessione degli infortuni denunciati, anche gli infortuni accertati positivi diminuiscono costantemente. In Liguria la riduzione è del 12,47%, a livello nazionale del 12,33%.

Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

		2012		2013		2014	
In occasione di lavoro	Liguria	13.880	3,20%	12.690	3,16%	12.033	3,14%
				-8,57%		-5,18%	
	Italia	433.940	100,00%	402.032	100,00%	382.745	100,00%
				-7,35%		-4,80%	
In itinere	Liguria	2.397	3,30%	2.224	3,39%	2.214	3,60%
				-7,22%		-0,45%	
	Italia	72.698	100,00%	65.645	100,00%	61.441	100,00%
				-9,70%		-6,40%	
Totale	Liguria	16.277	3,21%	14.914	3,19%	14.247	3,21%
				-8,37%		-4,47%	
	Italia	506.638	100,00%	467.677	100,00%	444.186	100,00%
				-7,69%		-5,02%	

I dati relativi agli infortuni accertati positivi per esito confermano l'andamento decrescente riscontrato a livello nazionale. Gli infortuni accertati con esito mortale passano da 25 casi nel 2012 a 16 nel 2014 (il 2,3% del totale).

Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

		2012		2013		2014	
In assenza di menomazioni	Liguria	13.018	3,10%	11.740	3,04%	11.368	3,08%
				-9,82%		-3,17%	
	Italia	420.296	100,00%	385.578	100,00%	368.935	100,00%
				-8,26%		-4,32%	
Con menomazioni	Liguria	3.234	3,78%	3.153	3,87%	2.863	3,84%
				-2,50%		-9,20%	
	Italia	85.488	100,00%	81.381	100,00%	74.556	100,00%
				-4,80%		-8,39%	
Esito mortale	Liguria	25	2,93%	21	2,92%	16	2,30%
				-16,00%		-23,81%	
	Italia	854	100,00%	718	100,00%	695	100,00%
				-15,93%		-3,20%	
Totale	Liguria	16.277	3,21%	14.914	3,19%	14.247	3,21%
				-8,37%		-4,47%	
	Italia	506.638	100,00%	467.677	100,00%	444.186	100,00%
				-7,69%		-5,02%	

Nel 2014 le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state nella regione circa 416 mila e 500: in media circa 77,1 giorni per infortuni che hanno provocato menomazione e 17,2 giorni in assenza di menomazione. A livello nazionale i giorni di inabilità sono stati in media rispettivamente 85,4 e 15,7.

Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

		2012		2013		2014	
In assenza di menomazioni	Liguria	202.925	3,27%	182.363	3,19%	195.426	3,37%
				-10,13%		7,16%	
	Italia	6.210.210	100,00%	5.715.631	100,00%	5.805.217	100,00%
				-7,96%		1,57%	
Con menomazioni	Liguria	258.193	3,29%	263.583	3,55%	220.854	3,47%
				2,09%		-16,21%	
	Italia	7.843.259	100,00%	7.432.703	100,00%	6.368.714	100,00%
				-5,23%		-14,31%	
Esito mortale	Liguria	6	0,09%	175	3,94%	212	7,31%
				2816,67%		21,14%	
	Italia	7.052	100,00%	4.440	100,00%	2.902	100,00%
				-37,04%		-34,64%	
Totale	Liguria	461.124	3,28%	446.121	3,39%	416.492	3,42%
				-3,25%		-6,64%	
	Italia	14.060.521	100,00%	13.152.774	100,00%	12.176.833	100,00%
				-6,46%		-7,42%	

3. Malattie professionali

Nel 2014 in Liguria sono state protocollate 1.115 denunce di malattia professionale con un incremento del 34,01% nel triennio. A livello nazionale, dal 2012 al 2014, le denunce di malattia professionale crescono del 23,95%. Nella regione, l'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 381 casi pari all'1,75% del dato nazionale.

Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

		2012		2013		2014	
Denunciate	Liguria	832	1,80%	854	1,65%	1.115	1,94%
				2,64%		30,56%	
	Italia	46.285	100,00%	51.827	100,00%	57.370	100,00%
				11,97%		10,70%	
Riconosciute	Liguria	355	1,76%	347	1,57%	381	1,75%
				-2,25%		9,80%	
	Italia	20.142	100,00%	22.115	100,00%	21.822	100,00%
				9,80%		-1,32%	

Le 1.115 malattie professionali denunciate nel 2014 hanno coinvolto 987 lavoratori, al 37% dei quali è stata riconosciuta la causa lavorativa.

Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi, per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2014

		Definizione Amministrativa						Totale	
		Positivo		Negativo		In istruttoria			
Liguria	Lavoratori	367	37,18%	602	60,99%	18	1,82%	987	100,00%
	Casi	381	34,17%	715	64,13%	19	1,70%	1.115	100,00%
Italia	Lavoratori	18.302	42,75%	24.282	56,72%	229	0,53%	42.813	100,00%
	Casi	21.822	38,04%	35.274	61,49%	274	0,48%	57.370	100,00%

Le malattie professionali riconosciute con esito mortale sono state 165 nel 2012, 142 nel 2013 e 154 nel 2014, comunque in diminuzione nel triennio. A livello nazionale la flessione è dell'11,38%.

Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno decesso

		2012		2013		2014	
Liguria		165	8,98%	142	8,34%	154	9,46%
				-13,94%		8,45%	
Italia		1.837	100,00%	1.703	100,00%	1.628	100,00%
				-7,29%		-4,40%	

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Le prestazioni per “prime cure” erogate nel 2014 sono state 65.226, con un incremento del 4,57% rispetto al 2013 e del 13,05% rispetto al 2012. Il dato è in linea con quanto riscontrato a livello nazionale dove, nel triennio, l'incremento è del 14,82%.

Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tipologia accadimento		2012		2013		2014	
Liguria	Infortuni	57.241	99,21%	61.689	98,90%	64.207	98,44%
					7,77%		4,08%
	Malattie professionali	457	0,79%	688	1,10%	1.019	1,56%
					50,55%		48,11%
Totale		57.698	100,00%	62.377	100,00%	65.226	100,00%
					8,11%		4,57%
Italia	Infortuni	584.573	95,33%	645.888	94,54%	658.342	93,50%
					10,49%		1,93%
	Malattie professionali	28.638	4,67%	37.337	5,46%	45.756	6,50%
					30,38%		22,55%
Totale		613.211	100,00%	683.225	100,00%	704.098	100,00%
					11,42%		3,06%

Risulta sostanzialmente stabile il numero dei lavoratori assistiti dalle équipe multidisciplinari Inail nella regione Liguria. Gli interventi autorizzati dall'Istituto sono 9 nel 2014.

Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

		2012		2013		2014	
Liguria		8	0,62%	7	0,63%	9	0,86%
							28,57%
Italia		1.296	100,00%	1.106	100,00%	1.047	100,00%
							-5,33%

Sono 35 i progetti di reinserimento nel 2014, in forte aumento rispetto all'anno precedente.

Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento

	2012		2013		2014	
Liguria	16	0,95%	9	0,67%	35	2,60%
			-43,75%		288,89%	
Italia	1.692	100,00%	1.336	100,00%	1.345	100,00%
			-21,04%		0,67%	

La spesa per produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili a livello regionale nel 2014 si riduce: da 1 milione e 563 mila euro nel 2013 a 1 milione e 167 mila euro nel 2014, con un decremento del 25,34%, una diminuzione di spesa maggiore rispetto a quella riscontrata a livello nazionale (-17,98%).

Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

	2012		2013		2014		
Liguria	Produzione	704	50,99%	769	49,20%	441	37,83%
				9,20%		-42,59%	
	Acquisto	677	49,02%	794	50,80%	725	62,13%
				17,28%		-8,69%	
	Totale	1.381	100,00%	1.563	100,00%	1.167	100,00%
				13,18%		-25,34%	
Italia	Produzione	34.594	49,04%	37.367	51,62%	27.342	46,05%
				8,01%		-26,83%	
	Acquisto	35.951	50,96%	35.027	48,38%	32.030	53,95%
				-2,57%		-8,56%	
	Totale	70.545	100,00%	72.394	100,00%	59.374	100,00%
				2,62%		-17,98%	

Importi in migliaia di euro

5. Azioni e servizi

In questa sezione sono riportati i dati relativi alle attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, prevenzione (con particolare riferimento agli Incentivi alle imprese per la sicurezza sul lavoro – bandi Isi e Fipit – e allo Sconto per prevenzione) e verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

Nel 2014 sono state controllate in Liguria 514 aziende; di queste, 413, l'80,35%, sono risultate irregolari. Il dato è oltre sette punti percentuali al di sotto della media nazionale, che nello stesso anno si attesta all'87,58%. Dalle ispezioni effettuate sono stati accertati 2 milioni e 100 mila euro circa di premi omessi (-30,50% rispetto al 2013).

Tabella 5.1 - Attività di vigilanza

		2012		2013		2014	
Liguria	Aziende ispezionate	621	2,66%	549	2,31%	514	2,23%
				-11,59%		-6,38%	
	Aziende non regolari	452	2,24%	407	1,96%	413	2,05%
				-9,96%		1,47%	
	Premi omessi accertati	2.075	1,68%	2.997	2,14%	2.083	1,50%
				44,43%		-30,50%	
Italia	Aziende ispezionate	23.312	100,00%	23.754	100,00%	23.003	100,00%
				1,90%		-3,16%	
	Aziende non regolari	20.203	100,00%	20.810	100,00%	20.146	100,00%
				3,00%		-3,19%	
	Premi omessi accertati	123.582	100,00%	139.828	100,00%	139.185	100,00%
				13,15%		-0,46%	

Importi in migliaia di euro

Nell'ambito del bando Isi 2013, sono stati stanziati in Liguria quasi 9 milioni e 100 mila euro per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta del 2,96% del budget nazionale. Tra tutti i progetti presentati, 113 sono risultati finanziabili per un importo complessivo di oltre 5 milioni e 600 mila euro.

I dati relativi al bando Isi 2014 saranno disponibili nel Rapporto annuale regionale 2015.

Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza

		2012		2013	
Liguria	Stanziamiento	3.875	2,49%	9.099	2,96%
				134,79%	
	Progetti finanziabili	54	2,19%	113	3,52%
				109,26%	
	Importo finanziabile	1.404	1,48%	5.678	2,55%
				304,49%	
Italia	Stanziamiento	155.352	100,00%	307.360	100,00%
				97,85%	
	Progetti finanziabili	2.466	100,00%	3.210	100,00%
				30,17%	
	Importo finanziabile	94.745	100,00%	222.836	100,00%
				135,20%	

Il numero di imprese riconosciute virtuose per meriti di prevenzione, a seguito dell'istanza per l'agevolazione tariffaria ("oscillazione per prevenzione", articolo 24 del D.M. 12.12.2000), segue un andamento crescente in Liguria. Le istanze accolte sono state 705 nel 2012, 801 nel 2013 e 864 nel 2014, un incremento nel triennio del 22,55% a cui corrisponde complessivamente uno sconto sul premio per le aziende di quasi 19 milioni di euro.

Tabella 5.3 - Riduzione del tasso per prevenzione: numero di istanze accolte e minor importo pagato

		2012		2013		2014	
Liguria	Istanze accolte	705	1,37%	801	1,37%	864	1,32%
				13,62%		7,87%	
	Minor importo pagato	5.775	1,66%	6.435	1,73%	6.560	1,64%
				11,43%		1,94%	
Italia	Istanze accolte	51.565	100,00%	58.661	100,00%	65.217	100,00%
				13,76%		11,18%	
	Minor importo pagato	348.617	100,00%	371.471	100,00%	399.671	100,00%
				6,56%		7,59%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2014, le richieste di servizi di omologazione e certificazione sono state 3.968, in diminuzione rispetto al 2013 (-10,17%), mentre i servizi resi aumentano costantemente. In totale sono stati erogati 2.742, dei quali 2.187 sono relativi a richieste pervenute nell'anno, con un fatturato di 271 mila euro.

Tabella 5.4 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

		2012		2013		2014	
Liguria	Servizi richiesti	3.905	1,86%	4.417	1,86%	3.968	1,75%
				13,11%		-10,17%	
	Servizi resi	2.451	3,08%	2.648	2,97%	2.742	3,04%
				8,04%		3,55%	
Servizi richiesti e resi		1.881	3,26%	2.002	3,04%	2.187	3,22%
				6,43%		9,24%	
Fatturato		263	2,08%	242	1,62%	271	1,76%
				-7,98%		11,98%	
Italia	Servizi richiesti	209.975	100,00%	237.660	100,00%	226.428	100,00%
				13,18%		-4,73%	
	Servizi resi	79.673	100,00%	89.201	100,00%	90.075	100,00%
				11,96%		0,98%	
Servizi richiesti e resi		57.643	100,00%	65.958	100,00%	67.984	100,00%
				14,42%		3,07%	
Fatturato		12.662	100,00%	14.909	100,00%	15.359	100,00%
				17,75%		3,02%	

Importi in migliaia di euro

6. Schede monografiche

Sono otto i progetti più rilevanti avviati e/o conclusi nel 2014.

6.1. Formazione per gli allievi degli istituti nautici

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la cultura della prevenzione e della sicurezza del lavoro marittimo, a partire dalla conoscenza degli aspetti assicurativi/istituzionali e dei rischi tipici a bordo navi, da parte di quegli studenti che sono prossimi ad entrare nel mondo del lavoro - Diffondere e informare sugli aspetti di sicurezza del lavoro a bordo nave, attraverso il coinvolgimento degli studenti degli Istituti Nautici che frequentano l'ultimo anno
<i>Durata del progetto</i>	Gennaio - Giugno 2014
<i>Partner</i>	Istituti nautici di Genova e Savona
<i>Attività svolte</i>	<p>Le sedi di Genova e Savona hanno promosso incontri formativi e informativi presso i rispettivi Istituti nautici. Il materiale didattico si componeva di audiovisivi, filmati ed era strutturato in due moduli tematici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - focus sugli aspetti Istituzionali assicurativi e sulle prestazioni erogate in caso di infortunio sul lavoro e/o malattia professionale; - sistema della sicurezza sul lavoro con specifici focus relativi ai rischi più frequenti e tipici a bordo nave (rischio elettrico, chimico, rumore, incendio, vibrazioni).
<i>Risultati raggiunti</i>	Circa 800 gli studenti coinvolti nella parte formativa delle classi IV° e V°, macchine e coperta, in procinto di entrare nel mondo del lavoro a bordo delle navi
<i>Contatti e approfondimenti</i>	genova@inail.it

6.2. Campagna di informazione su farmaci e guida sicura

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Informare sull'uso corretto delle principali categorie di farmaci che possono comportare alterazioni della capacità di concentrarsi alla guida - Promuovere il ruolo e le competenze degli enti che, a vario titolo, si occupano di sicurezza sulla strada - Creare una rete di relazioni che, attraverso un sistema condiviso ed azioni trasversali, persegua l'obiettivo di ridurre l'incidentalità stradale, con conseguente diminuzione degli infortuni
<i>Durata</i>	Gennaio - Dicembre 2014
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Liguria (assessorati alle infrastrutture e alla salute) - Comune di Genova (assessorato legalità e diritti) - Automobil club di Genova - Provincia di Genova - Associazione "Gigi Ghirotti onlus" - Ordine dei farmacisti - Ordine dei medici
<i>Attività svolte</i>	<p>La campagna di informazione su "Farmaci e guida sicura" si è svolta nell'ambito del "Tour della sicurezza stradale" 2014, la manifestazione frutto della progettualità condivisa fra Istituzioni a livello locale, che propone attività di sensibilizzazione sul rischio sulle strade.</p> <p>L'attività divulgativa si è sviluppata attraverso: il convegno su "Farmaci e guida sicura"- Genova, 6 marzo 2014.</p> <p>Per l'occasione è stata presentata la brochure "Farmaci e guida sicura" che risponde agli interrogativi più comuni in tema di uso corretto dei farmaci. L'opuscolo informativo è stato divulgato grazie alla collaborazione degli studi dei medici di base, farmacie aderenti, Sedi territoriali Inail e scuole guida della provincia di Genova.</p> <p>Sono stati, inoltre, realizzati approfondimenti su riviste di carattere tecnico/specialistico e quotidiani locali, interviste nei media regionali.</p>
<i>Risultati raggiunti</i>	<p>L'opuscolo informativo è stato, finora, distribuito agli ordini professionali (medici, farmacisti) del capoluogo ligure, a 675 medici di medicina generale Asl 3 e Asl4, a gran parte delle farmacie, agli sportelli e alle sedi Aci, Inail, Asl.</p> <p>La brochure con l'elenco dei principi attivi è stata distribuita anche alle autoscuole, agli Ordini professionali e alle scuole di secondo grado di Genova e alla cittadinanza attraverso le farmacie e gli studi dei medici di base del capoluogo.</p> <p>Sono state effettuate interviste ai referenti istituzionali degli enti promotori nelle trasmissioni televisive e radiofoniche.</p> <p>Alla campagna informativa è stata, inoltre, dedicata la Pagina "Salute" del 22 aprile 2014 de "Il secolo XIX".</p> <p>La campagna informativa è ancora in corso e ulteriori attività promozionali sono all'attenzione del tavolo tecnico.</p>
<i>Contatti e approfondimenti</i>	<p>Farmacieguidasicura@gigighirotti-genova.it liguria@inail.it</p> <p>http://www.inail.it/internet/default/INAILRegioni/regioni/Liguria/index.htm</p>

6.3. Campagna sulle malattie professionali dell'apparato respiratorio e muscolo-scheletrico

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Declinare in ambito territoriale la campagna nazionale sulle malattie professionali, iniziata nel 2013 - Diffondere conoscenze e competenze sulle malattie professionali aggiornate con le recenti acquisizioni scientifiche e i contesti nazionali di esposizione che consentano la tempestiva e adeguata segnalazione dei casi all'Inail e agli Organi di vigilanza - Favorire la collaborazione ed il flusso informativo tra gli Enti e i medici di medicina generale, medici ospedalieri e degli Enti di patrocinio per l'approfondimento dei casi e per l'adempimento degli obblighi medico-legali - Promuovere la cultura della prevenzione a partire dalla conoscenza delle malattie di origine professionale particolarmente presenti nella provincia di Genova - Migliorare l'iter di trasmissione delle domande di malattie professionali, favorire la corretta denuncia delle stesse e agevolarne l'istruttoria - Diffondere i prodotti editoriali della campagna, personalizzati con un inserto con i loghi e riferimenti delle Sedi Inail e AASSLL liguri, attraverso il coinvolgimento di medici, lavoratori e datori di lavoro dell'area del Tigullio
<i>Durata</i>	Gennaio – Dicembre 2014
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Piemonte - S.C. Psal Chiavari
<i>Attività svolte</i>	Seminario 11 marzo 2014, seminario formativo 12 aprile 2014 con attribuzione di crediti Ecm
<i>Risultati raggiunti</i>	<p>I seminari hanno consentito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il potenziamento dei contatti con Enti e Istituzioni; - l'approfondimento delle conoscenze per una corretta individuazione dell'origine professionale della malattia ai fini della segnalazione ex art. 139 del T.U. 1124/1965 e della denuncia ex art. 53 T.U.; - la diffusione dei prodotti editoriali della campagna.
<i>Contatti e approfondimenti</i>	chiavari@inail.it

6.4. Formazione per addetti antincendio “As-sicuro il mio futuro” La Spezia

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Stimolare nei ragazzi un percorso di apprendimento personale che, al di là delle conoscenze di tipo teorico, sviluppi la capacità di mettere in relazione l'attività con i rischi lavorativi adottando misure di tutela per salvaguardare la propria e l'altrui salute - Promuovere la cultura della prevenzione dall'età scolare per avvicinare i ragazzi al rispetto delle regole ed alla conoscenza delle <i>best practices</i> in materia di prevenzione e sicurezza - Creare occasioni di coinvolgimento e partecipazione sui temi di salute e sicurezza sul lavoro; - Offrire un vantaggio competitivo, in termini di competenze professionali, agli studenti che, in possesso della qualifica di addetto antincendio, si avvicinano con un ulteriore accreditamento al mondo del lavoro
<i>Durata</i>	Gennaio - Maggio 2014
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Vigili del Fuoco - Istituzioni scolastiche - Asl 5 Spezzino - S.C. Psal
<i>Attività svolte</i>	<p>As-sicuro il mio futuro” è un percorso formativo, realizzato in collaborazione con il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, che ha consentito a 120 studenti spezzini di partecipare a veri e propri corsi antincendio, previsti dalla normativa ai sensi del D. Lgs. 81/2008, quale obbligo di legge in capo ai datori di lavoro per i propri lavoratori.</p> <p>Il progetto si è sviluppato con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'erogazione di percorsi formativi finalizzati all'acquisizione della qualifica di <i>addetto antincendio</i>, agli studenti delle classi V° degli Istituti scolastici secondari spezzini; - incontri formativi ad hoc, nell'ambito di un progetto più ampio di sensibilizzazione ai temi della sicurezza, rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado della provincia spezzina.
<i>Risultati raggiunti</i>	<p>Centotredici gli studenti delle ultime classi degli istituti scolastici secondari spezzini (Einaudi-Chiodo e Capellini-Sauro) hanno potuto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sperimentare situazioni di rischio in ambito lavorativo; - acquisire la professionalità adeguata per la loro corretta gestione; - ottenere la certificazione di addetto antincendio. <p>In virtù del riscontro ottenuto, sono pervenute, da parte dei docenti, richieste finalizzate a realizzare un'ulteriore edizione del progetto.</p>
<i>Contatti e approfondimenti</i>	laspezia@inail.it

6.5. Diffusione dello sport tra gli infortunati in Liguria

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Creare una cultura diffusa dello sport paralimpico - Promuovere l'attività sportiva come parte integrante del percorso riabilitativo dell'infortunato - Valorizzare le potenzialità residue e il recupero delle funzioni danneggiate dall'infortunio - Sostenere attivamente l'iniziativa degli infortunati in tema di reinserimento sportivo - Aumentare la visibilità delle iniziative di cui sono protagonisti infortunati da lavoro - Creare una rete di relazioni capace di favorire l'integrazione sociale degli assistiti Inail - Promuovere sul territorio occasioni di pratica sportiva per persone con disabilità - Diffondere sul territorio ligure le possibilità di reinserimento offerte dall'Inail - Favorire l'avviamento alla pratica paralimpica - Valorizzare le capacità residue degli infortunati, favorendo al contempo la piena integrazione sociale e la socializzazione attraverso lo sport
<i>Durata</i>	Gennaio – Dicembre 2014
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Cip Comitato italiano paralimpico - Comitato ligure e comitati locali - Bic (Basket in carrozzina) Genova - Federazioni sportive - Polisportiva IntegrAbili Sanremo - Lega navale Sestri Ponente
<i>Attività svolte</i>	<p>Organizzazione di momenti di promozione delle attività sportive nelle Sedi liguri in relazione alle peculiarità del territorio e agli interessi degli infortunati presenti come di seguito specificato.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Imperia: <ul style="list-style-type: none"> - 5 giornate di promozione dell'attività sportiva con possibilità di provare attività sportive come bocce, subacquea, nuoto, vela, handbike e golf, cui sono seguiti 2 avviamenti sportivi, in particolare nelle discipline di handbike e golf; - sostegno a un infortunato che, nell'ambito di un progetto individualizzato, ha partecipato al campus sportivo proposto da un'altra Direzione regionale in collaborazione con Cip; - Genova: <ul style="list-style-type: none"> - corso di vela di 10 incontri rivolto a dieci infortunati, come occasione di sport e socializzazione - Direzione regionale: sostegno alla realtà sportiva Bic Genova, unica realtà di squadra in Liguria per persone in sedia a ruote, nella quale gli infortunati Inail ricoprono ruoli chiave, come allenatore, capitano e giocatori.

	<ul style="list-style-type: none">- informazione e divulgazione della proposta del basket in carrozzina. <p>Incontro tra BIC e operatori Inail migliorare la conoscenza delle attività di reinserimento anche tra quegli operatori dell'Istituto che abitualmente si occupano di altre attività.</p>
<i>Risultati raggiunti</i>	<ul style="list-style-type: none">- 15 avviamenti allo sport di infortunati liguri nelle discipline handbike, nuoto, vela e golf- 5 infortunati liguri inseriti nel progetto basket in carrozzina- Circa 30 infortunati – agonisti e amatoriali – coinvolti nelle attività di promozione- Aumento della conoscenza delle opportunità offerte dall'Inail per l'integrazione sociale dei disabili da lavoro per mezzo dello sport veicolata attraverso gli articoli della stampa locale sugli incontri sportivi e sulle manifestazioni
<i>Contatti e approfondimenti</i>	<p>genova@inail.it; m.belgrano@inail.it laspezia@inail.it m.coriasco@inail.it savona@inail.it a.giacchello@inail.it liguria@inail.it r.tognoni@inail.it imperiam@inail.it l.zoni@inail.it</p>

6.6 Reinserimento lavorativo degli infortunati

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Accompagnare la persona che ha subito l'infortunio a reinserirsi nel mondo lavorativo - Favorire il rientro - con mediazione - nell'azienda di appartenenza, con ruolo e mansioni compatibili con la nuova situazione di salute della persona - Promuovere, in alternativa, il re-inserimento in nuova azienda individuata con attenzione alle caratteristiche e alle residue capacità lavorative - Evitare, attraverso una presa in carico tempestiva anche in fase di temporanea, che si generino processi di esclusione sociale - Supportare la persona nella presa di consapevolezza delle attuali capacità a seguito dell'infortunio e promuoverne l'empowerment e la motivazione
<i>Durata del progetto</i>	Gennaio 2014 - Dicembre 2014
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Anmil provinciale Genova - Centro studi Asl 3 Genovese - Asl 4 Chiavarese - Provincia di Genova - Centro per l'Impiego Genova e Tigullio
<i>Attività svolte</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di sostegno in rete tra i partner di progetto per il reinserimento lavorativo dei disabili da lavoro e il positivo ricollocamento nel mondo del lavoro attraverso il "match" tra aziende e lavoratori - Altre attività correlate: <ul style="list-style-type: none"> - convegno "Di Nuovo al Lavoro dopo l'Infortunio", nell'ambito della Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro, centrato sull'andamento, i cambiamenti e le evoluzioni di dieci anni di attività sinergica tra enti pubblici e privati, con attribuzione di crediti formativi (Ottobre 2014); - partecipazione dell'Inail di Genova in veste di relatore al convegno "Sicurezza sul lavoro e inserimenti lavorativi di fasce deboli e svantaggiate" organizzato dall'Agenza Liguria Lavoro a Genova e a Savona (Febbraio 2014).
<i>Risultati raggiunti</i>	<ul style="list-style-type: none"> - 14 nuovi ingressi nel progetto nel 2014 che si aggiungono ai 236 infortunati coinvolti in totale dal 2003 al 2014 - 7 assunzioni di infortunati nell'anno 2014 che si aggiungono ai 92 infortunati ricollocati dal momento dell'entrata in vigore dell'attività di reinserimento lavorativo - Permanenza media nel progetto per il reinserimento tra i 7 e gli 8 mesi - Seminario accreditato dall'Ordine Assistenti sociali regione Liguria con 4 crediti formativi
<i>Contatti e approfondimenti</i>	genova@inail.it

6.7. Tutto è... Superabile!

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere le opportunità offerte dal sistema di comunicazione Inail per gli infortunati sul lavoro e le persone disabili che ruota attorno a Superabile.it al fine di favorire la loro piena integrazione sociale, culturale e lavorativa - Far emergere le istanze, da una parte, le soluzioni, dall'altra, per una società attenta e sensibile alle esigenze di tutti - Diminuire i pregiudizi nei confronti della "disabilità" e valorizzare le esigenze di integrazione e relazione che esprimono i soggetti con deficit motori e sensoriali più o meno gravi - Aumentare le occasioni di interazione e dialogo, creare una rete di relazioni che sostengano i processi di integrazione sociale
<i>Durata</i>	Gennaio – giugno 2014
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Consulta regionale per i diritti della persona handicappata; - Cip (Comitato italiano Paralimpico) Liguria - Regione Liguria
<i>Attività svolte</i>	<p>Convegno sul tema: Web, magazine e social network al servizio della disabilità, Genova 20 giugno 2014.</p> <p>Il convegno ha posto al centro dell'attenzione le modalità di comunicazione che più si prestano a raggiungere e soddisfare le aspettative delle persone disabili e i canali che possono, con maggiore facilità, avvicinare mondo reale e persone portatrici di patologie invalidanti. E' stata presentata l'esperienza Inail di Superabile, modello di servizio integrato da ascrivere alle buone prassi di livello nazionale e regionale. Hanno partecipato, in veste di relatori, i coordinatori nazionali del sistema "Superabile": Responsabile tecnico portale "Superabile.it", Direttore responsabile Contact Center Integrato e rappresentanti dell'Inail, Direzione centrale prestazioni sanitarie e reinserimento.</p>
<i>Risultati raggiunti</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Coinvolgimento e potenziamento della rete interistituzionale e sociale impegnata in regione per l'integrazione sociale delle persone disabili da lavoro e non - Confronto con il contributo di esponenti del mondo del giornalismo e dello sport a partire dalle esperienze e dalle testimonianze di alcune tra le realtà protagoniste del panorama associativo genovese (squadra Basket in carrozzina, Ass. ne Paratetraplegici e Federazione italiana per il Superamento dell'Handicap – Fish – Liguria, Unione italiana Ciechi e Ipovedenti di Genova, Comitato italiano paralimpico) nonché di giornalisti attivi sui temi della promozione di opportunità sportive, culturali e del tempo libero per le persone disabili
<i>Contatti e approfondimenti</i>	liguria@inail.it

6.8. “Settimana europea per la sicurezza e salute sul lavoro”

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere l'intera gamma di servizi complessivamente offerti dall'Inail all'utenza nell'ambito delle campagne “<i>Ambienti di lavoro sani e sicuri</i>”, coordinate in più di 30 paesi e considerate le principali campagne al mondo in materia di salute e sicurezza sul lavoro (Ssl) - Realizzare una manifestazione dedicata “in toto” al lavoro sicuro, ai suoi diritti, alle buone prassi, alle linee guida, agli studi, alle ricerche e ai sistemi di prevenzione posti a sua tutela e garanzia - Valorizzare il ruolo dell'Inail Liguria come soggetto capofila di una serie di interventi “integrati” in materia di prevenzione, cura e reinserimento sociale nonché promotore attivo della cultura della sicurezza attraverso l'interazione e il coinvolgimento in ottica di sistema, di tutti i partner istituzionali e sociali - Sensibilizzare sul tema della sicurezza i diversi target (datori di lavoro, lavoratori, operatori, Rspg, Rls, ecc)
<i>Durata</i>	Giugno - ottobre 2014
<i>Partner</i>	Prefettura, comune di Genova, Anmil, Provincia, Asl 3 genovese
<i>Attività svolte</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Seminario: “<i>La gestione del rischio da stress lavoro-correlato. Risultati, esperienze aziendali e metodologie di valutazione</i>”. (3 ottobre 2014 - Sala dei Chierici “Biblioteca Civica Berio”) L'iniziativa ha sensibilizzato, con taglio pratico-operativo, sull'importanza del rischio da stress lavoro-correlato e ha evidenziato gli effetti positivi della sua gestione che si traduce in valore aggiunto per la competitività dell'impresa e per il benessere dei lavoratori. Il convegno è valso quale tappa nazionale della campagna europea sullo specifico tema, coordinata da Inail in qualità di Focal Point Italia di Eu-Osha. Rivolto, prioritariamente, ai soggetti datoriali ha fatto registrare la convergenza, sia pure nella diversità dei punti di vista, tra i soggetti di calibro nazionale, intervenuti in qualità di relatori: tecnici del Dipartimento Medicina, Epidemiologia, Igiene del Lavoro ed Ambientale Inail, referenti istituzionali, rappresentanti delle parti sociali. Hanno partecipato le Autorità regionali e locali, i soggetti datoriali e, più in generale, gli organismi e i soggetti che operano nell'ambito della sicurezza. - Presentazione della Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro con focus sulla tutela globale integrata degli infortunati sul lavoro, sulle iniziative messe in campo dall'Istituto sotto il profilo della prevenzione, della cura, ricerca, certificazione e verifica, riabilitazione e reinserimento sociale dei lavoratori (21 ottobre) - Presentazione della mostra fotografica allestita nel Porticato del Museo Sant'Agostino dal titolo “La forza del lavoro” tratta dall'omonimo volume che ritrae con 200 scatti i cantieri navali di Riva Trigoso (21 ottobre)

	<ul style="list-style-type: none"> - Seminario dal titolo “Di nuovo al lavoro dopo l’infortunio. Storie, criticità e buone prassi”, dedicato a descrivere le strategie operative e i risultati della collaborazione con gli enti e le associazioni (Anmil, Asl 3 e 4, Provincia) con cui l’Inail Liguria ha realizzato il progetto di reinserimento lavorativo a dieci anni dal suo varo (22 ottobre) - Seminario sull’”Attività di certificazione e verifica degli apparecchi e impianti” a cura dell’Unità operativa territoriale di certificazione, verifica e ricerca di Genova (22 ottobre)
<p><i>Risultati raggiunti</i></p>	<p>Ha avuto esito positivo la Settimana europea che ha destato interesse e attenzione ai temi della campagna Eu-Osha 2014-2015 “Insieme per la prevenzione e la gestione dello stress lavoro-correlato” e ha registrato adesioni e consenso.</p> <p>Al convegno “<i>La gestione del rischio da stress lavoro-correlato. Risultati, esperienze aziendali e metodologie di valutazione</i>” del 3 ottobre sono stati 120 i partecipanti (in misura prevalente delle aziende liguri).</p> <p>L’evento si è qualificato come il secondo appuntamento nazionale sui temi europei dopo l’inaugurazione della campagna il 18 giugno a Firenze.</p> <p>Circa 400, invece, sono state le presenze totalizzate nei giorni 21 e 22 ottobre nell’edizione ligure della “settimana europea”</p>
<p><i>Contatti e approfondimenti</i></p>	<p>liguria@inail.it</p>

Glossario

anno di accadimento – è l'anno della data di accadimento dell'infortunio.

anno di definizione – è l'anno della data di definizione amministrativa prevalente del caso di infortunio o di malattia professionale.

anno di protocollo (del caso) – è l'anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale.

ausili – sono prodotti (compresi i dispositivi, attrezzature, strumenti, tecnologie e software) realizzati su misura o in serie, per prevenire, compensare, monitorare, alleviare o neutralizzare le menomazioni, le limitazioni di attività e le restrizioni alla partecipazione alla vita sociale dei disabili definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

autoliquidazione – è il procedimento che permette al datore di lavoro di calcolare direttamente, e versare, l'importo del premio per l'assicurazione contro infortuni e malattie professionali, il premio per silicosi e asbestosi.

caso d'infortunio – è l'infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: per denuncia di infortunio, e/o per presentazione di un certificato medico, o per segnalazione di altro tipo (per esempio a mezzo stampa).

caso di malattia professionale – è la patologia registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale, e/o per presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi.

certificazione – è l'attestazione della conformità ai requisiti (specificati da norme, regolamentazioni, o altri documenti riconosciuti "di riferimento") cui debbono soddisfare prodotti, materiali, attrezzature, strumenti e mezzi personali di protezione, processi produttivi. L'attestazione è fornita da una terza parte autorizzata.

classe d'età – è l'elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età".

classe di menomazione – è un elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione *p*.

Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

1. "menomazioni micro permanenti": *p* nell'intervallo [1-5%];
2. "menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti": *p* nell'intervallo [6-15%];
3. "menomazioni di entità media inferiore": *p* nell'intervallo [16-25%];
4. "menomazioni di entità media superiore": *p* nell'intervallo [26-50%];
5. "macro menomazioni permanenti": *p* nell'intervallo [51-85%];
6. "macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute": *p* nell'intervallo [86-100%].

danno biologico – nel comma 1 dell'articolo 13 del d.lgs. 38/2000 il danno biologico è "la lesione all'integrità psico-fisica, suscettibile di valutazione medico-legale, della persona"; il comma 2 fa riferimento (invece che alla "lesione") alla *menomazione* dell'integrità psicofisica (la lesione costituisce il presupposto del danno, che si identifica con la menomazione che consegue alla lesione).

data della definizione amministrativa – è la data della *definizione amministrativa* prevalente, espressa nella forma di anno, mese e giorno.

definizione amministrativa – caratterizza la situazione amministrativa, alla data di rilevazione, del *caso di infortunio o malattia professionale*; il caso può essere qualificato con esito *positivo* o esito *negativo*.

denuncia di infortunio – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio, che sia prognosticato non guaribile entro 3 giorni, accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa.

denuncia di malattia professionale – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia professionale, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso

presentare la denuncia di malattia professionale; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia.

équipe multidisciplinari – sono gruppi (*équipe*) di “tecnici” dell’Inail che assommano competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) per la presa in carico dei lavoratori infortunati o tecnopatici con menomazioni dell’integrità psico-fisica tali da rendere necessari interventi mirati e progetti personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo.

esito mortale – qualifica l’infortunio sul lavoro che provoca la morte, o la malattia professionale che viene riconosciuta come causa di morte.

fatturato – importo, espresso in euro, dei ricavi dell’Inail per i servizi di certificazione, omologazione e verifica resi alle imprese, in ottemperanza a specifiche normative.

gestione – caratterizza le modalità di esercizio dell’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali; si hanno 5 gestioni: industria e servizi, agricoltura, per conto dello Stato, medici radiologi, infortuni in ambito domestico. La gestione industria e servizi è a sua volta suddivisa in 4 gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività.

gestione tariffaria – è un raggruppamento di voci di tariffa; la gestione industria e servizi è composta da 4 gestioni tariffarie, distinte per ambito di attività (industria, artigianato, terziario, altre attività).

giorni di inabilità – è il numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale.

grado di menomazione – in regime di danno biologico è la percentuale p (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell’integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l’intervallo di variabilità di p (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione.

in capitale – è l’indennizzo nella forma “in unica soluzione” (“lump sum”) per il *danno biologico* da *menomazioni* di grado “ p ” nell’intervallo [6, 15%]. Riguarda i casi di infortunio con data di accadimento uguale o successiva al 25 luglio 2000 e i casi di malattia professionale con data di denuncia uguale o successiva al 25 luglio 2000; è “areddituale” (determinata senza alcun riferimento alla retribuzione dell’infortunato o del tecnopatico).

in franchigia – è uno degli esiti della *definizione amministrativa* del caso di *infortunio*; un caso d’infortunio si dice “in franchigia” se provoca assenza dal lavoro non superiore ai tre giorni.

in istruttoria – il *caso di infortunio o malattia professionale* è “in istruttoria” se non è concluso il procedimento amministrativo per l’accertamento dei presupposti di ammissione a *tutela assicurativa*.

in itinere – qualifica una modalità di accadimento dell’infortunio: è “in itinere” l’infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall’abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale).

in occasione di lavoro – qualifica una modalità di accadimento dell’infortunio: è “in occasione di lavoro” l’infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l’attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore.

in temporanea – è l’indennità giornaliera (indennizzo) corrisposta – a decorrere dal quarto giorno di astensione dal lavoro – all’infortunato o tecnopatico nel caso di impossibilità temporanea di svolgere l’attività lavorativa per più di tre giorni (“inabilità temporanea assoluta”) a causa, dell’infortunio o della malattia professionale.

incentivi per la sicurezza – è un finanziamento in conto capitale per le imprese (anche individuali) che investono in sicurezza.

indennizzo – prestazione economica che l’Inail corrisponde a seguito di infortunio o di malattia professionale; sono 4 le modalità principali con cui viene erogata la prestazione: in temporanea, in capitale, in rendita diretta, in rendita a superstiti.

industria e servizi – è una delle gestioni in cui è organizzata l’attività assicurativa dell’Inail.

infortunio sul lavoro – è l’infortunio che rientra nella tutela assicurativa avvenuto in occasione di lavoro o in itinere.

malattia asbesto correlata – è una malattia causata da esposizione ad amianto.

malattia professionale – è la malattia che rientra nella tutela assicurativa, tutela che opera negli stessi ambiti previsti per l'infortunio sul lavoro compreso il rischio ambientale.

malattia riconosciuta (professionale) – è la malattia denunciata che, a seguito di istruttoria per la verifica dei requisiti previsti dalla normativa, rientra nella tutela assicurativa.

malattia tabellata – è la malattia compresa nelle tabelle che qualificano per legge le *malattie tabellate*.

massa salariale – è l'ammontare delle retribuzioni, corrisposte dalle imprese, soggette a contribuzione Inail.

menomazione – è il danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale *p* (grado di menomazione).

modalità di accadimento – caratterizza l'infortunio, se "in occasione di lavoro" o "in itinere".

negativo – è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito negativo se non rientra nella tutela assicurativa o vi sono altre cause di negatività.

omologazione – procedura tecnico-amministrativa con la quale viene provata e certificata la rispondenza del tipo o del prototipo di prodotto prima della riproduzione e immissione sul mercato, ovvero del primo o nuovo impianto, a specifici requisiti tecnici prefissati ai sensi e per i fini prevenzionali della l. 833/78 nonché ai fini della qualità dei prodotti.

ortesi – sono dispositivi tecnico-ortopedici esterni utilizzati per modificare le caratteristiche strutturali o funzionali dell'apparato neuro-muscolo-scheletrico definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

oscillazione del tasso – è una variazione in riduzione o in aumento del "tasso medio nazionale" che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione, in relazione a specifiche situazioni, indicative di un minore o maggiore rischio a livello aziendale.

Pat – la "posizione assicurativa territoriale" (Pat) è un codice, assegnato dall'Inail, che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda.

polizza speciale - è una forma particolare di assicurazione nella quale il premio viene calcolato, in presenza di obiettive difficoltà a determinarlo nella forma ordinaria per la natura o le modalità di svolgimento della lavorazione, sulla base di elementi specifici quali ad esempio il numero delle persone coinvolte nella lavorazione, il numero delle macchine. Ne sono esempio gli artigiani e i medici radiologi.

positivo - è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito positivo se rientra nella tutela assicurativa.

premio accertato – è l'importo del premio assicurativo, dovuto per ciascun anno, dai datori di lavoro, calcolato dall'Inail.

premio assicurativo – è l'importo del premio per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; nella gestione ordinaria è calcolato sulla base di due elementi: la massa salariale dei lavoratori occupati e il tasso di tariffa (che tiene conto della rischiosità della lavorazione); nelle gestioni speciali è calcolato sulla base delle condizioni di polizza.

premio omesso accertato – è l'importo del premio accertato dall'Inail attraverso attività amministrativa e di vigilanza.

prime cure – con "prime cure" si intendono le prestazioni per cure mediche e chirurgiche, diagnostiche e strumentali praticabili a livello ambulatoriale prestate dall'Inail presso i propri ambulatori – in regime di convenzione con le Regioni – agli infortunati e tecnopatici durante il periodo di inabilità temporanea assoluta.

protesi – sono dispositivi artificiali atti a sostituire una parte del corpo mancante (un arto o un tessuto), o a integrare una danneggiata, definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

rateazione in autoliquidazione – è la facoltà per il datore di lavoro di pagare il premio determinato in sede di autoliquidazione in quattro rate trimestrali (ognuna equivalente al 25% del totale); le ultime tre rate sono maggiorate degli interessi fissati annualmente dal Ministero dell'Economia e Finanze.

rateazione ordinaria – è la possibilità per il datore di lavoro di ottenere, mediante apposita istanza, la rateazione del pagamento dei debiti accertati e non iscritti a ruolo (per i quali non è stata attivata la procedura di recupero coattivo) alla data di presentazione della richiesta alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita – è una prestazione economica che l'Inail corrisponde agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita di nuova costituzione – rendita costituita nell'anno di osservazione.

riduzione per prevenzione (OT24) – è una riduzione in misura fissa del “tasso aziendale”, da cui dipende l'importo del premio; si applica, su specifica richiesta, alle aziende operative da almeno un biennio per interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia.

tariffa – in generale è una funzione che associa a un insieme di parametri il premio di assicurazione. Nel linguaggio speciale dell'Inail si hanno 4 tariffe, ciascuna specifica di una gestione tariffaria (della gestione principale industria e servizi): per l'industria, per l'artigianato, per il terziario, per le altre attività. In ciascuna gestione i parametri sono relativi al tipo di lavorazione, che qualifica la voce di tariffa; alla voce (lavorazione) è associato il tasso di premio; le voci sono raggruppate per livelli successivi in “gruppi tariffari”; il livello ultimo di aggregazione è dato dal grande gruppo tariffario; sono considerati 10 grandi gruppi tariffari.

tasso di premio – è il tasso di riferimento utilizzato dall'algoritmo per il calcolo dell'importo del “premio di assicurazione”, per le tariffe della gestione industria e servizi; è stabilito, nell'ambito della tariffa, in riferimento alla voce, “nella misura corrispondente al rischio medio nazionale delle singole lavorazioni assicurate”. Stesse lavorazioni (stessa voce) in tariffe diverse possono avere tasso di premio diverso.

tecnopatico – persona affetta da malattia professionale.

teste assicurate – sono gli occupati assicurati con polizza speciale.

tutela assicurativa – sono tutelati tutti gli infortuni e le malattie professionali connesse a finalità ed esigenze lavorative secondo i requisiti fissati negli articoli 1, 2, 3, 4, 205 e 211 del d.p.r. 1124/1965. Sono tutelati anche gli infortuni in itinere ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 38/2000 (che ha integrato l'art. 2 del d.p.r. 1124/1965).